

«Spot si gira», vanno in onda i valori della fraternità

Stamattina al San Barnaba l'ultima fase del progetto dei Focolari che ha coinvolto 400 studenti

■ «Spot si gira», il progetto sui linguaggi della comunicazione entra nelle sue fasi finali, ed è pronto per andare in onda. Ideato dal Movimento dei Focolari di Brescia, in collaborazione con l'Associazione Run4unity e Giovani per un Mondo Unito, il percorso, iniziato più di un anno fa, è arrivato all'ultimo appuntamento: «On air». Stamattina dalle 9 all'Auditorium San Barnaba verranno ricordate le tappe di questo percorso, che nell'arco di un anno, ha coinvolto più di 400 studenti delle scuole superiori di città e provincia. Ma soprattutto, verranno presentati i tre spot prodotti dai partecipanti, ragazzi tra i 15 e i 27 anni.

Tre i temi trattati, delicati e molto attuali, che interessano direttamente i giovani: il rapporto uomo-donna, le dipendenze giovanili e la multiculturalità. Il messaggio che accomuna i tre spot è la volontà di cambiamento, nei comportamenti e nelle relazioni, per vivere al meglio la propria città secondo il principio del movimento dei Focolari di «fraternità universale». «Spot si gira» è un progetto che, come afferma Letizia Albrici, una delle ideatrici e partecipanti, «ci ha reso consapevoli dei messaggi che vediamo e anche di quelli che mandiamo. Abbiamo cercato di produrre spot controcorrente rispetto a quelli che vediamo in televisione, per trasmettere i valori in cui crediamo, e non per vendere prodotti».

Ognuno dei messaggi presentati



Il progetto è promosso dai Focolari (foto arch.)

avrà un testimonial: per lo spot sul rapporto uomo-donna sarà presente Sara Squassina (consiglio delle parità Regione Lombardia), per quello sulle dipendenze giovanili i rappresentanti della Cooperativa «Il Calabrone», mentre sulla multiculturalità, Issam Muhjaed (consiglio delle relazioni islamiche italiane). Durante l'incontro interverranno anche Raffaele Cardarelli, pubblicitario e Maddalena Maltese, giornalista.

Proprio Cardarelli, attraverso alcuni incontri durante l'anno, ha aiutato i

giovani di «Spot si gira» ad analizzare i meccanismi e gli studi che stanno alla base della realizzazione di uno spot, svelandone le strategie necessarie per convincere i destinatari. Fondamentale è stata proprio la sinergia creativa, che vede anche la collaborazione degli studenti dell'Accademia Santa Giulia, che hanno messo a disposizione i loro strumenti e le conoscenze tecniche per la realizzazione degli spot, che saranno visibili anche sui media locali e su you-tube (info su focolare@gmail.com). **s.g.**